



«UN BORGHESE PICCOLO PICCOLO»: MUSICHE DI NICOLA PIOVANI

Dal cinema al palco Dapporto come Sordi

Al Parenti la versione teatrale del romanzo di Cerami

FRANCESCO GAROZZO

Quanto è cambiata l'Italia, e quanto certi italiani, rispetto agli anni Settanta? Al netto delle diverse tensioni politiche e sociali, ben poco. Almeno a guardare alla storia raccontata da Vincenzo Cerami in "Un borghese piccolo piccolo", libro del 1976 che l'anno successivo fu portato al cinema con splendidi risultati da Mario Monicelli.

Stasera al Parenti arriva la versione teatrale del testo nell'adattamento di Fabrizio Coniglio, che cura anche la regia. Nel ruolo che fu di Al-

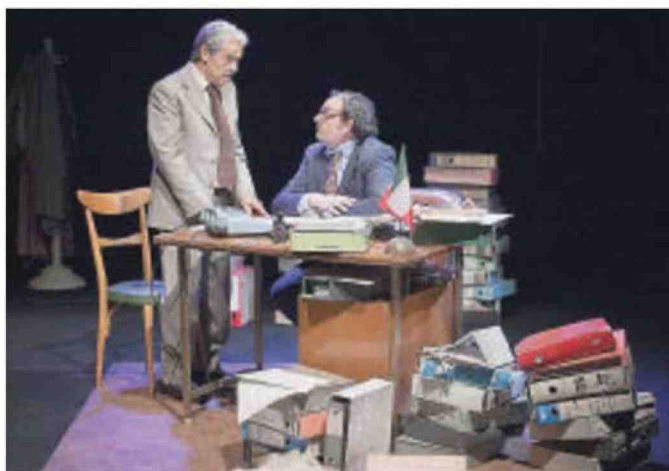
berto Sordi – il borghese tragicamente "piccolo piccolo" – c'è Massimo Dapporto: attore che nella sua bella carriera ha frequentato spesso gli umori della commedia all'italiana (indimenticabile ne "La Famiglia" di Ettore Scola) e che saprà quindi attingere ad alcuni tic sordiani del film di Monicelli. Tic che sono gli eterni vizi italiani: l'ossessione del posto fisso, la ricerca dell'aiutino, la mediocrità nel dimostrarsi arrogante con i sottoposti e ossequioso verso i superiori.

Il romanzo di Vincenzo Cerami rimane però la principale ispirazione del testo

di Coniglio. E allo stesso Cerami riporta l'autore delle musiche dello spettacolo, Nicola Piovani, che dello scrittore romano scomparso nel 2013 – oltre a condividere successi come l'Oscar del 1998 per "La vita è bella" – è stato molto amico.

Teatro Franco Parenti, via Pier Lombardo 14, fino al 20 gennaio, 30/38 euro, tel. 02-9995206 —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Massimo Dapporto in scena in "Un borghese piccolo piccolo"